

FORMULARIO	DATA EMISSIONE	REGISTRO	REGISTRO: n registrazione
1) Produttore	g g m m a a	No	a a
2) Detentore			
3) Destinatario			
4) Trasportatore e (nel caso di trasporto in più tratti) compilare immediatamente			
5) Committente (immediato)			
6) Caratteristiche del rifiuto			
7) Firma Produttore/Detentore			
8) Nome e Cognome conduttore			
9) Ora/Date inizio/trasp.			
10) MICRO RACCOLTA (nel caso di microscelta compilare l' allegato "sezioni microscelta")			
11) Firma conduttore			
12) SEZIONE RISERVATA AL DESTINATARIO			
13) Trasporto parziale			
14) Trasporto totale			
15) Sosta temporanea			
16) IP			
17) Annotazioni			

FORMULARIO	DATA EMISSIONE	REGISTRO	REGISTRO: n registrazione
1) Produttore	g g m m a a	No	a a
Denominazione	Luogo di produzione se diverso dall'unità locale:		
Unità locale:			
CF			
N. Aut./Comunicazione:	Tipo	N. Inscr. Albo:	

Si deve immettere la data di emissione/compilazione che può essere antecedente al trasporto o coincidente con il trasporto (NON successiva)

Numero della posizione del registro di carico e scarico in cui si è registrata tale operazione di scarico. Tale dato non si compila con i FIR emessi digitalmente

Si compila la sezione/riga 1 con i dati del produttore quando il rifiuto esce dalla sede del produttore verso il successivo impianto

Chi non è tenuto a compilare il registro crocerà NO

L'indirizzo del luogo di produzione del rifiuto si compila solo se diverso dall'unità locale del produttore (esempio: un'attività di manutenzione).

La sezione: **N. Aut./Comunicazione:** **Tipo** **N. Inscr. Albo:**

La compila: Il nuovo produttore oppure I produttori iniziali di rifiuti derivanti da bonifica
Le tipologie di autorizzazioni sono:

Tipologia autorizzazioni

- Autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero/smaltimento - art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Autorizzazione all'esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili - art. 208, comma 15 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Comunicazione/Autorizzazione al trattamento di rifiuti liquidi in impianti di trattamento di acque reflue urbane - art. 110 comma e art. 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Autorizzazione alla realizzazione di impianti di ricerca e sperimentazione - art. 211 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Autorizzazione Integrata Ambientale - artt. 29-ter e 213 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Operazioni di recupero mediante Comunicazione in "Procedura Semplificata" - artt. 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e autorizzazione unica ambientale (AUA) - Decreto Presidente Repubblica n° 59 del 13 marzo 2013.
- Iscrizione all'Albo in Categoria 1 per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani (limitatamente allo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta).
- Iscrizione all'Albo in Categoria 9 per l'attività di bonifica dei siti.
- Iscrizione all'Albo in Categoria 10 per l'attività di bonifica dei beni contenenti amianto.
- Provvedimenti che autorizzano le operazioni di bonifica, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i..
- Autorizzazioni "straordinarie" art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e, s.m.i. (attività svolte in regime di ordinanza contingibile e urgente).

6) Caratteristiche del rifiuto		Codice EER:		Descrizione	
Provenienza: Urbano		Speciale		Caratteristiche di pericolo (H)	
Quantità:		kg		1	
Stato fisico:		SP S L FP VS		Caratt. Chimico/Fisiche:	
Analisi/rapporto di prova		Classificazione		Valida al: g g m m a a	
Trasporto ADR		Classe pericolo:		N.ONU	
Aspetto esteriore dei rifiuti:		Num. Colli		Rinfusa	

È necessario indicare nella prima riga del punto 6 il codice europeo del rifiuto EER. Mentre, la descrizione **va compilata SOLO** nel caso in cui il codice termini con le ultime due cifre uguali a **99**. La provenienza tra urbano e speciale deve essere compilata dal produttore del rifiuto e, va ad indicare, l'origine del rifiuto.

IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	
8) Codice EER	
9) Provenienza	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>
10) Descrizione del rifiuto	
11) Caratteristica di Pericolo (HP)	

Si vede la colonna 2° del registro di carico e scarico dei rifiuti.

Inserire uno o più voci riportate nella tabella due allegata al decreto dirigenziale. Nel caso di F in formato cartaceo, le eventuali ulteriori caratteristiche di pericolo che non trovassero spazio nell'apposito riquadro vanno indicate nel campo delle annotazioni. Campo numero 17.

IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO	
8) Codice EER	
9) Provenienza	Urbano <input type="checkbox"/> Speciale <input type="checkbox"/>
10) Descrizione del rifiuto	
11) Caratteristica di Pericolo (HP)	

Si vede la colonna 2° del registro di carico e scarico dei rifiuti.

Indicare la quantità di rifiuto consegnata al trasportatore con la relativa unità di misura in kg = chilogrammi o litri (l). Crociare verificato in partenza nel caso in cui il produttore detentore possieda una possieda uno strumento di misura) certificata.

Indicare lo stato fisico del rifiuto, secondo quanto indicato nella 2° colonna del registro di carico scarico dei rifiuti. Mentre la sezione caratteristiche chimico-fisiche **NON va compilata**.

Analisi/rapporti di prova (che è **alternativa** alla classificazione): va riportato il numero identificativo del documento e nel campo "valida al" la data del documento. La classificazione è una relazione tecnica della procedura di classificazione del rifiuto.

Il Campo ADR si deve barrare **✗** nel caso in cui il rifiuto trasportato sia soggetta alla normativa sul trasporto su strada di merci pericolose (ADR). **Il campo si deve barrare ✗ anche in caso di esenzione parziale ossia esenzione relativa alla quantità trasportata per un unico trasporto.**

L'ultima riga aspetto esteriore dei rifiuti si deve riportare il numero dei colli o dei contenitori in cui è contenuto il rifiuto che stiamo trasportando, se il rifiuto non è imballato ora chiuso e nessun contenitore si dovrà crociare la casella "rinfusa".

12) SEZIONE RISERVATA AL DESTINATARIO																
Accettazione	Acc. per intero					Acc. parzialmente					Respinto	In attesa di verifica analitica				
Quantità accettata											Kg	Causale:	NC	IR	A	
Quantità respinta											Kg					
Ora/Data arrivo	h	h	m	m	-	g	g	m	m	a	a	Firma del Destinatario				

La sezione 12 denominata: SEZIONE RISERVATA AL DESTINATARIO è riservata al destinatario che ne esegue il recupero o lo smaltimento. Quando il rifiuto arriva in impianto, al fine di gestire le diverse situazioni che si possono riscontrare in fase di accettazione, il destinatario deve indicare in modo alternativo se:

1. Il rifiuto è accettato per intero
2. Il rifiuto accettato solo parzialmente
3. Il rifiuto è respinto.

In tutti i tre casi deve essere barrata la casella corrispondente alla tipologia di accettazione (accettato per intero = Acc. Per intero; oppure accettato parzialmente = Acc. Parzialmente oppure respinto = Respinto) che esegue il destinatario.

Nei casi di rifiuto accettato per intero oppure di rifiuto accettato solo parzialmente oltre a barrare la casella relativa alla tipologia di accettazione deve essere anche indicata la quantità del rifiuto accettato espressa in chilogrammi = kg (non vi è più la possibilità di indicare i litri).

In caso di parzialmente o respinto deve essere indicata la motivazione nella sezione "Causale".

Le cause del respingimento ammesse sono le seguenti:

- NC - Non Conformità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: rifiuti diverso da quello descritto dal FIR o da quanto dichiarato ai fini della pratica di conferimento all'impianto, rifiuto confezionato in modo non conforme da quanto previsto per la specifica destinazione o dalle norme applicabili, di stato fisico diverso da quello previsto)
- IR - Irricevibile, (a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: rifiuto non previsto dall'autorizzazione/ iscrizione dell'impianto di destino, mancanza dei requisiti per l'ammissibilità all'impianto quali caratterizzazione di base, analisi di classificazione o di ammissibilità...)
- ALTRO – indicare motivazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.

È SEMPRE OBBLIGATORIO INDUCARE LA DATA E L'ORA DI ARRIVO DEL RIFIUTO C/O IL DESTINATARIO.

In caso di accettazione parziale il destinatario trattiene una riproduzione del FIR cartaceo.

Il successivo trasporto è accompagnato dal medesimo FIR aggiornato e compilato in tutte le sue parti.

Nei casi di avvio ad altro impianto viene compilato anche il campo 16 (II° destinatario) su richiesta del produttore/detentore.

Qualora il respingimento avvenga nell'ambito di un trasporto intermodale si rimanda alle istruzioni di compilazioni del paragrafo 2.5.

16) II° Destinatario	Denominazione																	
	Unità locale:																	
	Cod.Fis												R			D		
	N.Aut./Comunicazione:							Tipo:										
	Quantità accettata												Kg					
	Ora/Data arrivo		h	h	m	m	-	g	g	m	m	a	a	Firma del Destinatari				
17) Annotazioni																		

Campo 16 si compila SOLO in caso di rifiuto parzialmente accettato oppure respinto.

II° Destinatario SI DEVONO inserire i dati identificativi del soggetto destinatario del rifiuto parzialmente respinto o non accettato:

- Denominazione o ragione sociale.
- Indirizzo dell'unità locale dell'impianto di gestione del rifiuto.
- Codice fiscale.
- Operazione di trattamento (R o D).
- Numero di Autorizzazione/Comunicazione, tipo di autorizzazione [ne sulla base di quanto indicato in Tabella 1 (sezione Allegati al decreto dirigenziale che istituisce i registri ed i formulari)].
- Quantità accettata espressa in kg (chilogrammi).
- Ora e data di arrivo.
- Firma del destinatario. Nel caso di FIR digitale la sottoscrizione avviene mediante l'utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Campo 17 (Annotazioni)

Inserire eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione utile al tracciamento dei rifiuti da parte di tutti i soggetti (produttore/detentore, trasportatore, destinatario, intermediario/commerciante).

L'annotazione può essere utilizzata anche per indicare la presenza di documenti allegati al FIR.